



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2019, N. 1890

L.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii. Approvazione bandi destinati a Comuni ed Unioni di Comuni e ad Istituti scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale per la realizzazione nell'anno 2020 di progetti a rilevanza internazionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2019, N. 1890

L.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii. Approvazione bandi destinati a Comuni ed Unioni di Comuni e ad Istituti scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale per la realizzazione nell'anno 2020 di progetti a rilevanza internazionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4, comma 2 lett. f) e g), e l'art. 5, comma 2, lett. d);

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 116 dell'11 aprile 2017 "Approvazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 27 febbraio 2017 n. 228)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 114 del 21 aprile 2017, adottata in attuazione dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 24 marzo 2004, n.6, che prevede:

- all'interno dell'obiettivo generale "Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato", l'obiettivo specifico "Supportare i processi di internazionalizzazione del sistema della formazione, dell'alta formazione, della ricerca delle Università" (Paragrafo 2.2.2);

- nella sezione dedicata alla Governance, l'impegno a continuare a sostenere e promuovere l'attivazione di partenariati e gemellaggi tra Enti Locali emiliano-romagnoli ed Enti Locali europei ed internazionali e delle relative attività che ne scaturiranno (Paragrafo 3.1.5);

- la propria deliberazione n. 604 del 5 maggio 2017 e s.m.i. ad oggetto "LR 6/2004. Approvazione Piano operativo triennale delle attività in attuazione del documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della regione Emilia-Romagna 2017/2019, approvato con Deliberazione Assemblea Legislativa n. 116/2017" e s.m.i., che, nel Piano operativo individua, nell'ambito dell'obiettivo specifico 3 "Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato" ed in particolare 3.1 "Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale", tra i compiti del Gabinetto del Presidente della Giunta, la Gestione del procedimento relativo all'erogazione di contributi per le collaborazioni internazionali di EE.LL. e istituti scolastici del territorio regionale;

Ritenuto, al fine di dare attuazione a tali disposizioni, di approvare due bandi per sostenere progetti a rilevanza internazionale da realizzarsi nel 2020 rispettivamente di Comuni ed Unioni di Comuni e di Istituti Scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale, nel rispetto della legge regionale n. 6/2004 e ss.mm.ii., i cui contenuti sono indicati negli allegati 1) e 2) parti integranti

e sostanziali del presente atto, corredati della necessaria modulistica per la presentazione delle domande di contributo (allegato A dei bandi) e per le successive fasi di rendicontazione dei contributi (allegato B dei bandi);

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento saranno allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, sui seguenti capitoli di spesa:

- U02656 "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, N.6)";
- U02658 "Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, N.6)";
- U02661 "Contributi a Enti e Istituzioni private per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";
- U02663 "Contributi a imprese per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";

Preso atto che, con Determinazione n. 19432 del 30 novembre 2017 ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993", la dottoressa Rossana Preus, titolare della P.O. Relazioni Internazionali, è stata nominata Responsabile del Procedimento "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (art. 4 e 5 L.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii.)";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato con propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019, e in particolare richiamato l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la propria delibera n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, comprese quelle apportate, con riferimento alla disciplina dei pareri di regolarità amministrativa e ai pareri contabili, con la propria delibera n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamati infine:

- la propria delibera n. 2184 del 21 dicembre 2015, avente ad oggetto "Nomina del Capo di Gabinetto";

- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 242 del 23 dicembre 2015, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio Stampa";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- La L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";

- L.R. 27 dicembre 2017, n. 26, Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

- L.R. 01 agosto 2019, n. 14, "Assestamento e prima variazione generali al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria deliberazione di G.R. n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e s.m.i.;

Atteso che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. n. 6/2004 e succ. mod., e di quanto indicato in premessa, i Bandi, contenuti negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali

del presente atto, che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la realizzazione nell'anno 2020 di progetti a valenza internazionale, rispettivamente da parte di Comuni ed Unioni di Comuni e da parte di Istituti scolastici di II grado con sede nel territorio regionale;

2. di dare atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento saranno allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, sui seguenti capitoli di spesa:

- U02656 "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, N.6)";

- U02658 "Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, n.6)";

- U02661 "Contributi a Enti e Istituzioni private per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";

- U02663 "Contributi a imprese per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 E 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";

3. di stabilire che, con apposito atto del Capo di Gabinetto, verrà definita la composizione del Nucleo di valutazione che esaminerà le domande pervenute;

4. di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto l'approvazione delle graduatorie dei progetti esaminati, secondo l'ordine risultante dalle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione sulla base di quanto disposto al paragrafo n.5 dei bandi allegati alla presente deliberazione, nonché la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa con riferimento ai capitoli di spesa indicati al punto 2 che precede;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare il testo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nel 2020

1. FINALITA'

Il presente bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Enti Locali del territorio regionale che da tempo hanno avviato proficui rapporti con enti omologhi ed altri soggetti appartenenti ad altri Stati, realizzando insieme importanti attività e sottoscrivendo patti di gemellaggio e di amicizia.

La Regione, in specifico, intende supportare la realizzazione di progetti di Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano come obiettivo prioritario lo sviluppo di rapporti e scambi internazionali, al fine di promuovere tra i giovani e la popolazione l'importanza di una società aperta e la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030¹.

Le iniziative a favore dei giovani si pongono in linea con il Patto per il lavoro - Focus Giovani PIU', firmato il 12 novembre 2018, da Regione, sindacati, imprese, enti locali, università ed associazioni, per essere più vicini ai giovani nella ricerca o creazione di un lavoro di qualità non precario e con la giusta retribuzione.

¹L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. <https://www.unric.org/it/agenda-2030>



2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, **i Comuni e le Unioni di Comuni** per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza scopo di lucro, almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato oppure un Comitato di gemellaggio, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite, indicando la materia del progetto. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

In presenza di un progetto presentato da un'Unione di Comuni, i Comuni che ne fanno parte potranno presentare progetti autonomi solo in materia diversa, indicando espressamente la funzione interessata.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di attività ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) **attività di scambio, bilaterali o multilaterali nell'ambito del partenariato internazionale, tra giovani**, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
- b) **attività di mobilità destinate a giovani (19-34 anni)**, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze da utilizzare nel mondo del lavoro, realizzati nel contesto di un partenariato istituzionale, economico e sociale. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione degli stessi;
- c) **iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030**. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
- d) **iniziative di confronto sulle politiche locali volte ad attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030**, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative. Il progetto potrà prevedere



la realizzazione di iniziative pubbliche con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento dei cittadini. Le attività dovranno essere realizzate sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner.

E' possibile presentare progetti contenenti solo una delle precedenti tipologie di attività.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi tra il 1° gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato o un Comitato di gemellaggio appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato **partner principale** e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata **dichiarazione del partner** che attesti la sua partecipazione al progetto senza scopo di lucro e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani o esteri potranno prendere parte al progetto sempre sottoscrivendo **apposita dichiarazione**. La loro partecipazione, sempre senza scopo di lucro, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto. Non saranno conteggiati come partner i Comuni facenti parte di un'Unione di Comune in caso di presentazione del progetto da parte di quest'ultima.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 30 gennaio 2020;**
- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate dichiarazione di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in **formato non modificabile;**
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
- e) la domanda deve essere in regola con la normativa sul **bollo;**



- f) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (**PEC**) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2020 per contributi regionali Legge 6/2004.
Contestualmente si chiede di inviare notifica di invio alla mail Relintgab@regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) che non prevedano la partecipazione senza scopo di lucro di un partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "soggetti destinatari";
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella.



	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Coerenza del progetto con finalità bando (individuate al paragrafo 1)	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
2	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
3	Partenariato			
3.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
3.2	Numero partner esteri (compreso partner principale necessario per ammissibilità)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
5	Previsione della stipula di accordo di gemellaggio all'interno del progetto	3		
Punteggio massimo attribuibile		28		



Si precisa che:

a) le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il **criterio 3.1** sono:

- Repubblica d'Albania;
- Repubblica Argentina;
- Pays de la Loire (Repubblica francese)
- Assia (Repubblica Federale di Germania);
- Generalitat Valenciana (Regno di Spagna);
- Wielkopolska (Repubblica di Polonia);
- Nouvelle Aquitaine (Repubblica francese);
- Stato del Paranà (Repubblica federativa del Brasile);
- Provincia del Guangdong (Repubblica popolare cinese);
- Provincia del Gauteng (Repubblica del Sudafrica).

Al fine di agevolare la ricerca/identificazione di partner in tali regioni/Stati da parte dei soggetti interessati a presentare progettualità, l'ufficio relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna è a disposizione, contattando la mail Claudia.Cane@regione.emilia-romagna.it.

b) per i progetti presentati da Unioni di Comuni non saranno considerati, ai sensi del punteggio previsto dal **criterio 3.4**, i Comuni facenti parte dell'Unione.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno **12** punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una **graduatoria intermedia in ordine di punteggio**. Nella redazione della **graduatoria definitiva**, verrà quindi attribuito **un punteggio aggiuntivo** pari a **2** punti per:

- progetto presentato da **Comune derivante da fusione**;
- progetto presentato da **Comune o Unione di Comuni che non siano stati destinatari di contributo nell'anno 2018 e/o 2019: 2** punti.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilità del bilancio regionale determinata complessivamente in € 40.000,00 delle risorse destinate all'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2004, n.6. Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.



6.2 Ammontare del contributo regionale

Per i **Comuni**, l'importo minimo di contributo è fissato in **2.500,00** €, mentre l'importo massimo non potrà superare **7.500,00** €.

Per le **Unioni di Comuni** l'importo minimo di contributo è fissato in **4.000,00** €, mentre l'importo massimo non potrà superare i **12.000,00** €. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto stesso.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risulta inferiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di assegnazione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Deve essere redatto il Piano dei costi di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenuti dal soggetto proponente o dai partner di progetto, nella misura massima del 20% del costo complessivo;
- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per conferenzieri);
- costi per materiale didattico e documentazione;
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

Salvo proroga, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2020, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione finale.



Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali dei partecipanti al progetto. Sono ammissibili le spese per coffee break in caso di convegni e seminari nel limite massimo di 200,00 €
- Spese di rappresentanza e omaggi.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, entro il **2 aprile 2020**, sarà approvata la **graduatoria dei progetti ammessi a contributo** redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il **contributo sarà liquidato a saldo**, dietro richiesta di erogazione dello stesso, in regola con la normativa in materia di bollo, e presentazione della determinazione dirigenziale, completa di eventuali allegati, che prenda atto delle risultanze del progetto ed approvi il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la sua realizzazione secondo le indicazioni dell'Allegato B. Eventuali materiali prodotti nell'ambito del progetto dovranno essere presentati in copia cartacea o informatica.



La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere inviata, entro il 1° febbraio 2021, via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2020 Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che dovrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale. Per i progetti relativi all'Agenda 2030 (lettere a) e b) paragrafo 3.1) dovrà anche essere utilizzato il logo specifico, che sarà inviato al momento della comunicazione di concessione del contributo.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale su proposta del Responsabile del Procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 30 novembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2020 al momento della richiesta e quelle invece verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, che comportino spostamenti tra le macro-voci di budget superiori al 15% della spesa, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione.

Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.



10. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato ed ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:
RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta
- Oggetto del procedimento: "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)" per l'anno 2019"
- Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Preus, Posizione Organizzativa Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di **90** giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web della Regione.



14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo gli indirizzi interpretativi e gli adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.



ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
: - Bando 2020

Il sottoscritto _____ in qualità di _____,
legale rappresentante _____ di _____ (nome
dell'ente) richiede un contributo pari ad € _____ nell'ambito
del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. ... /...per
la realizzazione del progetto denominato
_____ (inserire il nome del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali saluti

Firma del legale rappresentante

LA DOMANDA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE BOLLATA OPPURE RIPORTARE L'INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE CHE PREVEDE L'ESENZIONE AI SENSI DEL DPR 642/1972.



SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER PRINCIPALE

PARTNER STRANIERO:	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	



DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri <i>(Paesi UE o Candidati)</i>
Tipologia di attività prevista dal bando (Punto 3.1) <i>Indicare con una x la tipologia prevista dal progetto.</i> <u>E' possibile indicare solo UNA tipologia.</u>	a) attività di scambio tra giovani di vari Stati, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
	b) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
	c) iniziative di confronto sulle politiche locali volte ad attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative. Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di iniziative pubbliche con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento dei cittadini. Le attività dovranno essere realizzate sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
Descrizione del progetto	Coerenza del progetto con le finalità del bando <i>(almeno 20 righe)</i>



	Obiettivi specifici del progetto <i>(almeno 20 righe)</i>
	Descrizione attività progettuali <i>(almeno 5 righe per ogni attività. Si possono utilizzare tutte le righe di cui si ha necessità ed eventualmente aggiungerne)</i>
	Attività 1 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 2 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 3 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 4 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
Luoghi di svolgimento del progetto	
Calendario di realizzazione previsto	
Beneficiari	Tipologia
	Numero presunto
Risultati attesi	<i>(almeno 20 righe)</i>
Altre informazioni (Informazioni che si ritiene opportuno aggiungere e non richieste nelle sezioni precedenti)	

Unioni di Comuni	Progetto relativo alle funzioni conferite _____	
Comune	facente parte dell'Unione _____ che presenta il presente progetto nell'ambito delle funzioni _____ non conferite all'Unione	



BUDGET DI PREVISIONE

COSTI	
Costi di personale <i>MAX = 20% sul costo totale del progetto</i>	
Costi per vitto e alloggio (solo partecipanti al progetto) <i>Dettagliare per n° partecipanti e durata</i>	
Costi per trasporti e viaggi <i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per servizi <i>Dettagliare analiticamente</i>	
Costo per materiale didattico e documentazione <i>Dettagliare tipo documentazione e n°</i>	
Costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% sul costo totale del progetto</i>	
TOTALE	



COPERTURA SPESE PREVISTE DAL PROGETTO	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale del progetto</i>	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	



Carta intestata del partner

Bozza dichiarazione di adesione partner

Spett. (Ente locale che presenta progetto)

Il sottoscritto In qualità di legale rappresentante
dell'organismo

Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà presentato con richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro nei termini di seguito indicati

(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: € ...
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

Allegare copia documento d'identità in corso di validità di chi firma
(per estero, solo se disponibile)



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7. Destinatari dei dati personali



I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO
TELEMATICO**

Il sottoscritto _____ consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome		Nome
Nato a	Prov.	III
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza n.		
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

Persona fisica/Procuratore Speciale/Legale Rappresentante della Persona Giuridica
(*cancellare indicazioni non corrette*)

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento Richiesta di contributo ai sensi del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. /2018, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:
IDENTIFICATIVO n. _____ e
data _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico

Luogo e data

Firma autografa leggibile (in tal caso allegare copia di documento di identità) o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere inviato, insieme alla domanda di contributo, come file all'indirizzo

Pec: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it



ALLEGATO B

RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà liquidato a saldo dietro presentazione della richiesta e determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto.

La richiesta di saldo dovrà essere opportunamente bollata, analogamente a quanto avviene per la richiesta di contributo, oppure riportare gli estremi della normativa che prevede l'esenzione.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa, suddivise per le tipologie individuate nel Budget di progetto presentato in sede di domanda di contributo;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.



Bando per la concessione di contributi ad Istituti scolastici di II grado con sede sul territorio regionale per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nell'anno 2020

1. FINALITA'

Il presente bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Istituti scolastici di II grado del territorio regionale, per rispondere alle crescenti esigenze di un'educazione che riesca a guardare oltre i confini nazionali e ad una più ampia concezione di cittadinanza, nella prospettiva di una crescente internazionalizzazione della scuola volta alla promozione personale e culturale degli allievi. La mobilità studentesca e gli scambi giovanili acquistano una importanza sempre maggiore ed hanno un ruolo cruciale per l'acquisizione di competenze utili nella "società della conoscenza", come parte essenziale del bagaglio del cittadino, e costituiscono quindi una grande opportunità di crescita e di apprendimento culturale, sociale e linguistico. Tali obiettivi sono in linea con il Patto per il lavoro - Focus Giovani PIU', firmato, il 12 novembre 2018, da Regione, sindacati, imprese, enti locali, università ed associazioni, per essere più vicini ai giovani nella ricerca o creazione di un lavoro di qualità non precario e con la giusta retribuzione.

Il bando disciplina pertanto, nella misura e nelle condizioni individuate ai punti successivi, la concessione di contributi regionali per la realizzazione di progetti internazionali di Istituti scolastici di II grado nell'anno 2020.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, le Istituzioni scolastiche di II grado aventi sede in Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti che coinvolgano senza scopo di lucro almeno una **Istituzione scolastica di pari grado, pubblica o privata, oppure un Ente territoriale interno ad altro Stato, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.**

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di attività ammissibili

Possono essere presentati progetti di:

- a) scambio tra studenti e visite di studio:



- a. se riguardanti gli studenti, essi dovranno prevedere sia l'accoglienza degli studenti esteri che la visita all'estero degli studenti emiliano-romagnoli;
 - b. se riguardanti i docenti, essi dovranno prevedere al loro interno anche attività che coinvolgano studenti delle scuole interessate;
- b) alternanza scuola/lavoro da realizzarsi all'estero.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2020.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno una Istituzione scolastica di pari grado, pubblica o privata, oppure un Ente territoriale interno ad altro Stato, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato partner principale e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata dichiarazione del partner che attesti la sua partecipazione senza scopo di lucro al progetto e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani ed esteri potranno prendere parte al progetto sempre sottoscrivendo apposita dichiarazione. La loro partecipazione, sempre senza scopo di lucro, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro il 21 gennaio 2020 alle ore 20.00;**
- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate le dichiarazioni di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in formato non modificabile;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente;
- e) la domanda deve essere in regola con la normativa sul **bollo;**



- f) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it,
riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2020 per contributi regionali Legge 6/2004.
Contestualmente si richiede notifica dell'invio alla mail relintgab@regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) che non prevedono la partecipazione senza scopo di lucro del partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "soggetti destinatari";
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto;
- i) per progetti di scambio e visite di studio tra studenti che non prevedano sia l'accoglienza degli studenti esteri che la visita all'estero degli studenti emiliano-romagnoli;
- j) per progetti di visite di scambio di docenti che non prevedano al loro interno anche attività che coinvolgano studenti delle scuole interessate.



I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell'analisi verrà assegnato ad ogni progetto un punteggio relativo ai criteri sotto indicati.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
2	Partenariato			
2.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
2.2	Partenariato estero (partner principale, come definito al punto 3.3, compreso)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
2.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3	Coinvolgimento soggetti svantaggiati	1	Presenza soggetti svantaggiati	1
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
Punteggio massimo attribuibile		20		



Le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il criterio 2.1 sono:

- Repubblica d'Albania;
- Repubblica Argentina;

- Pays de la Loire (Repubblica francese)
- Assia (Repubblica Federale di Germania);
- Generalitat Valenciana (Regno di Spagna);
- Wielkopolska (Repubblica di Polonia);
- Nouvelle Aquitaine (Repubblica francese);
- Stato del Paran  (Repubblica federativa del Brasile);
- Provincia del Guangdong (Repubblica popolare cinese);
- Provincia del Gauteng (Repubblica del Sudafrica).

Al fine di agevolare la ricerca/identificazione di partner in tali regioni/Stati da parte dei soggetti interessati a presentare progettualit , l'ufficio relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna   a disposizione, contattando la mail claudia.cane@regione.emilia-romagna.it.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno **8** punti secondo i criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione, i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una **graduatoria intermedia** in ordine di punteggio. Verr  quindi attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 2 punti agli Istituti Scolastici che nell'anno 2018 e/o 2019 non sono stati beneficiari di contributo e redatta la **graduatoria definitiva**.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o pi  progetti, ha priorit  nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilit  del bilancio regionale determinata complessivamente in   40.000,00 delle risorse destinate all'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2004, n.6. Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.

6.2 Ammontare del contributo regionale

L'importo minimo di contributo   fissato in **2.500,00  ** mentre l'importo massimo non potr  superare **5.000,00  **.



Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione al termine del progetto.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risultasse inferiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di concessione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Dovrà essere redatto il Budget di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenuti dal soggetto proponente o dai partner di progetto, nella misura massima del 20% del costo complessivo;
- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per conferenzieri);
- costi per materiale didattico e documentazione;
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.
-

Salvo proroga, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2020, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione finale.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).



Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo i compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, entro il 28 febbraio 2020, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria per la concessione del contributo dovranno inviare comunicazione di accettazione entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il contributo sarà liquidato a saldo, dietro richiesta di erogazione dello stesso, dichiarazione del Dirigente scolastico conforme al modello allegato e presentazione di un rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente giustificate, e di una relazione finale dell'attività (allegato B).

La richiesta di erogazione del contributo e la relativa documentazione dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2021 via PEC al seguente indirizzo:

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it,
riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2020 Istituti scolastici per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-



Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale su proposta del Responsabile del Procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 30 novembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2020 al momento della richiesta e quelle che invece verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, che comportino spostamenti tra le macro-voci di budget superiori al 15% della spesa, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione.

Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Istituto Scolastico.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.



11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:

RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta

- Oggetto del procedimento: "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)" per l'anno 2020"

- Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Preus, Posizione Organizzativa Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di **90** giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993).

La determinazione di concessione dei contributi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web della Regione.

14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo gli indirizzi interpretativi e gli adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.



**ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA**

LETTERA facsimile del legale rappresentante dell'Istituto scolastico

Prot.
n.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
: - Bando 2020

Il sottoscritto..... in qualità di _____, legale rappresentante.....di_____ (nome dell'ente) richiede un contributo pari ad € _____ nell'ambito del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. / per la realizzazione del progetto denominato _____ (inserire il nome del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali Saluti

Firma del legale rappresentante

LA DOMANDA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE BOLLATA OPPURE RIPORTARE L'INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE CHE PREVEDE L'ESENZIONE AI SENSI DEL DPR 642/1972.



SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER PRINCIPALE

PARTNER STRANIERO :	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	



DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri <i>(Paesi UE o Candidati)</i>
Tipologia di attività prevista dal bando <i>(indicare tipologia di progetto come previsto al punto 3.1)</i>	Scambi tra classi e visite di studio
	Alternanza scuola/lavoro da realizzarsi all'estero
Descrizione del progetto	Obiettivi <i>(almeno 20 righe)</i>
	Descrizione attività progettuali <i>(almeno 5 righe per ogni attività. Si possono utilizzare tutte le righe di cui si ha necessità ed eventualmente aggiungerne)</i>
	Attività 1 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 2 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 3 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 4 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
Luoghi di svolgimento del progetto	
Calendario di realizzazione previsto	



Beneficiari	Tipologia
	Numero presunto
	Coinvolgimento di soggetti svantaggiati <i>(indicare numero e modalità)</i>
Risultati attesi	<i>(almeno 20 righe)</i>
Altre informazioni (Informazioni che si ritiene opportuno aggiungere e non richieste nelle sezioni precedenti)	

**BUDGET DI PREVISIONE**

COSTI	
Costi di personale <i>MAX = 20% del costo totale</i>	
Costi per vitto e alloggio	
<i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per trasporti e viaggi	
<i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per servizi	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costo per materiale didattico e documentazione	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costi amministrativi (ad es. spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% del costo totale</i>	
TOTALE	
COPERTURE	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale</i>	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	



Bozza dichiarazione di adesione partner

Carta intestata

Spett. (Istituto Scolastico che presenta progetto)

Il sottoscritto In qualità di legale rappresentante dell'organismo

Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà presentato con richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro nei termini di seguito indicati
(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: €
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

Allegare copia documento di identità del firmatario in corso di validità (per estero, solo se disponibile)



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono



trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.



**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Il sottoscritto _____ consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome		Nome
Nato a	Prov.	III
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza n.		
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

Persona fisica/Procuratore Speciale/Legale Rappresentante della Persona Giuridica
(cancellare indicazioni non corrette)

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento Richiesta di contributo ai sensi del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. ____/2018, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico

Luogo e data

Firma autografa leggibile (in tal caso allegare copia di documento di identità) o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere inviato, insieme alla domanda di contributo, come file all'indirizzo

Pec: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it



ALLEGATO B
RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Richiesta erogazione contributo

IL sottoscritto

Nato a

Il

residente per la carica in

Via

Cap

Legale rappresentante dell'Istituto Scolastico

Chiede la liquidazione a saldo del contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ di € _____.

Allegati alla presente sono:

- a) Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione presentata;
- b) Relazione finale dell'attività;
- c) Rendicontazione economica.

-

Data _____

Firma del Dirigente scolastico

**NOTA BENE: LA RICHIESTA PRESENTATA DEVE ESSERE IN REGOLA
CON LA NORMATIVA SUL BOLLO**

**a. Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione**

IL sottoscritto

Nato a

Il

residente per la carica in

Via

Cap

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di legale rappresentante dell'ente

con sede legale in _____
via _____ n. _____
cap _____

in riferimento alla liquidazione a saldo del contributo approvato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ di € _____

dichiara

- che l'elenco riepilogativo della documentazione di spesa allegato alla presente dichiarazione fa riferimento a documenti originali fiscalmente regolari, che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo;
- che la suddetta documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto approvato;
- che il suddetto progetto non ha ricevuto altri contributi da soggetti pubblici;
- che nell'ambito del progetto non sono stati corrisposti compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto.

Data _____

Firma del Dirigente scolastico



b.Relazione finale dell'Attività:

TITOLO PROGETTO:

SOGGETTO TITOLARE:

Il progetto è stato:

- **integralmente realizzato**
- **parzialmente realizzato per le seguenti motivazioni**

Relazione discorsiva delle attività

Compilare una scheda per ogni attività

Titolo attività

1. Descrizione del contesto in cui si è svolta l'attività
2. Descrizione dell'attività (luogo e data di svolgimento, attività realizzate, numero e tipologia di beneficiari)
3. Tematiche approfondite, risultati raggiunti, prospettive
4. Criticità
5. Soggetti coinvolti ed eventuali creazione di legami e di attività future

Allegare copia dei documenti/materiali prodotti



c.Rendicontazione economica

Titolo Progetto:

<u>N. Fattura o Ricevuta</u>	<u>Data</u>	<u>Voce di spesa</u>	<u>Fornitore</u>	<u>Causale</u>	<u>Euro</u>
<u>Costo Totale</u>					

Rendicontazione Sintetica e Riassuntiva

<u>Titolo Progetto</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Differenza</u>
<i>costi di personale, nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto</i>			
<i><u>costi per vitto e alloggio</u></i>			
<i><u>costi per trasporti e viaggi</u></i>			
<i><u>costi per servizi</u></i>			
<i><u>costi per materiale didattico e documentazione</u></i>			
<i>costi amministrativi nella misura massima del 5% del costo complessivo</i>			



<u>Titolo Progetto</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Differenza</u>
Totale Generale			